

PAROLE DI ADDIO

A Vogorno
un giorno
intorno alla scuola
si farà una festicciola
perché la scuola chiuderà
e a Brione se ne andrà.
A qualcuno piacerà,
un altro invece piangerà,
io, contento o no,
a Brione me ne andrò.

I bambini di 1a e 2a elementare

Ormai a Brione
ce ne andiamo
e con tristezza lasciamo
quel bel paradiso
che aveva un sorriso.
Quel brutto o bel giorno arriverà,
e poi se ne andrà.
Il tempo vola
come una parola:
scuola.

Andres

Vogorno ti amiamo,
ogni giorno lasciamo
i nostri cuori
in un mare di dolori.
Lasciamo la nostra scuola
nella sua aiuola.
Per loro "scuola"
è soltanto una festicciola,
ma per noi è più di una parola.

Bianca

A Brione andremo
e forse piangeremo,
perché la scuola chiuderà
e lontano se ne andrà.
Ormai ce ne andiamo
e la scuola chiudiamo:
è una grande delusione
perché era una passione.

Enea

Addio alla scuola (libero adattamento)

La nostra scuola ma quanto è gioiosa,
per il paese è proprio una bella cosa,
compiti, canti e lezioni
ancora meglio le ricreazioni.

Beati i neonati,	oh,oh, beati!
beati i pensionati,	oh,oh, beati!
beati gli abitanti,	oh,oh, beati!
beati i genitori,	oh,oh, beati!
beati siete voi, se a Vogorno restiamo noi !	

La nostra scuola ma quanto è favolosa,
ma senza bimbi è tutta un'altra cosa,
siam pochi, non tornano più i conti
così a settembre passeremo i ponti.

Prima una lunga fila,	oh,mamma mia,
poi la metà se ne va via,	oh,mamma mia,
c'è pure la mania	oh,mamma mia,
di andare ad abitare via,	oh,mamma mia,
e come per magia, anche la scuola deve andar via!	

La nostra scuola ma quanto è fantasiosa ,
ma a Brione è tutta un'altra cosa,
tutti insieme riuniti noi saremo,
sicuramente meglio impareremo.

Addio alle nostre aule,	oh, oh, addio,
addio alla nostra scuola,	oh, oh, addio,
addio alla popolazione,	oh, oh, addio,
addio a Vogorno,	oh, oh, addio,
addio a tutti voi, ma la sera torniamo noi !	

Addio, addio.... La sera torniamo!

RICORDI DI UNA SCUOLA



GIUGNO 2009

IL PAESE DI VOGORNO



Vogorno. Valle Verzasca





Saluti da VOGORNO





Vogorno - Panorama

L'origine della scuola in Val Verzasca

Dalle scuole cappellaniche alla scuola statale

L'emigrazione ha giocato un ruolo molto importante nell'origine della scuola in Val Verzasca, come pure nel resto del Canton Ticino. Ecco come.

Fino a trecento-quattrocento anni fa, in Ticino, la maggior parte della popolazione era analfabeta; le uniche persone che sapevano scrivere e leggere erano perlopiù i preti. Di scuola ancora non si parlava; chi aveva bisogno di scrivere una lettera o altro, si recava dai parroci o dai notai, che lo facevano al loro posto, così per la lettura.

Tra il 1600 e il 1700, a causa della devastante povertà e delle difficoltà sempre più gravi a sfamare i numerosi figli, si verificò in Ticino un primo fenomeno di emigrazione, quella che fu chiamata l'emigrazione europea: la popolazione si muoveva infatti all'interno degli stati europei e non emigrava ancora oltremare. Era un'emigrazione solitamente stagionale: gli uomini partivano all'arrivo dell'inverno e ritornavano al loro paese per l'estate, quando era indispensabile il loro aiuto per svolgere i lavori agricoli; alcuni di questi emigranti restano invece lontani dal paese anche per diversi anni di seguito. I verzaschesi in particolare emigravano verso l'Italia, spingendosi fino al sud, persino fino in Sicilia. Lì svolgevano soprattutto lavori da braccianti, domestici, facchini, pastori e spazzacamini.

Durante questa emigrazione, queste persone cominciarono ad apprezzare il vantaggio di poter scrivere personalmente le lettere da inviare a casa e di leggere quelle che ricevevano, sentendosi fortemente sminuiti rispetto alle persone alfabetizzate che li circondavano.

Non fu evidentemente solo l'orgoglio a spingere i verzaschesi verso la lettura e la scrittura: essi si resero pure conto, lontani da casa, che saper leggere e scrivere dava loro un'opportunità in più di trovare un lavoro migliore; per certe attività poi, saper "far di conto" (conoscere cioè i rudimenti della matematica), era indispensabile.

"...dovevano sentire cocente l'umiliazione e il danno di essere analfabeti e questo spiega il loro desiderio che si desse alla nuove generazioni quell'istruzione che era mancata loro." (BIANCONI, Valle Verzasca)

Nacque così l'interesse per la scuola e il desiderio di istruzione propria e dei propri figli. Alcuni emigranti, a quel punto, si preoccuparono che nei loro comuni di provenienza si aprissero delle scuole; tra le prime ad essere introdotte quelle di Brione e di Lavertezzo.

La scuola di Brione nacque grazie ad un lascito dell'architetto Giovanni Gada, che donò del denaro e la propria casa al comune affinché vi aprisse una scuola, quella casa che attualmente è la Casa Comunale di Brione, ma che ha ospitato la scuola fino a pochi anni fa. Una scritta sopra l'ingresso ricorda il benefattore.

La storia della seconda scuola aperta in Verzasca, quella di Lavertezzo, è invece più complicata. Alcuni abitanti del villaggio, emigrati a Palermo in Sicilia, avevano costituito un'associazione con lo scopo di raccogliere fondi per aiutare i compaesani che

volevano emigrare, ma che non si potevano permettere il costo del viaggio. Dopo qualche decennio, questa associazione, decise di però di occuparsi soprattutto dell'alfabetizzazione dei nuovi emigrati e fu così fondata la "Scuola di Palermo". È certo comunque che questa scuola fu ben presto trasferita al loro paese, Lavertezzo, dove i ragazzi, a partire dal 1671, poterono così essere alfabetizzati.

Più tardi vennero istituite altre scuole nei comuni della valle, anche senza l'aiuto di benefattori, ma solo con la volontà delle autorità comunali, che ben compresero l'importanza di un'istruzione.

"La scuola è un investimento sotto un duplice aspetto: richiede sborso di denaro e inoltre sottrae dal lavoro i ragazzi in un'età in cui sono già adatti a svolgere determinati lavori di agricoltura e di pastorizia. Lo studente consuma, ma per il momento non produce. Tuttavia val la pena di compiere questo investimento, perché il rendimento futuro lo compenserà." (CIPOLLA, Istruzione e sviluppo)

Istituire delle scuole era un sacrificio enorme: ci voleva del denaro, che a quel tempo era molto scarso, e allontanava i ragazzi dalle famiglie, che avevano bisogno del loro aiuto per svolgere i lavori agricoli, ma fornire un'istruzione per migliorare lo stile di vita sembrò a tutti ben più importante e pagante.

Non si conosce la data esatta dell'istituzione della scuola a Vogorno, ma si dà per certa la sua esistenza nel 1719, come risulta da una visita di un vescovo.

Queste prime scuole furono denominate "scuole cappellaniche", perché in effetti erano gestite nella maggior parte dei casi dai cappellani e dai preti del paese, che fungevano anche da maestri. Durante le loro visite, i vescovi si preoccupavano anche del buon andamento della scuola ed è dai rapporti che redigevano su queste visite, che sono arrivate fino a noi le notizie sulle prime scuole della valle.

Una cosa importante da notare: a queste scuole erano ammessi solo i maschi; non si vedeva infatti la necessità di far frequentare la scuola alle femmine, che si sarebbero presto sposate e avrebbero in ogni caso continuato a lavorare in casa!

I risultati ottenuti da queste scuole non erano comunque sempre edificanti: per molti anni ancora si contavano tra la popolazione numerosi analfabeti, e questo per una somma di fattori che potevano essere la scarsa frequenza, ragioni di lavoro o economiche, la scarsa preparazione dei maestri.

Passarono gli anni.

Nel 1804 in Ticino venne emanata una prima legge che rendeva la scuola obbligatoria, ma questa legge non fu rispettata da molti.

Attorno al 1848 Stefano Franscini, consigliere di stato del Canton Ticino, impose una scuola in ogni comune, gratuita e obbligatoria sia per maschi, sia per femmine.

Bibliografia: Poncini – Vosti, "Leggere, scrivere, far di conti", Museo Val Verzasca



Nel 1671 apre la scuola di Lavertezzo, la prima in Valle Verzasca, assieme a quella di Brione.

Questa scuola era chiamata in un primo tempo "Scuola di Palermo", perché aperta grazie ai contributi inviati dalla Sicilia dagli emigranti di Lavertezzo.

Resterà in funzione fino al 1958, quando viene istituito il Consorzio scolastico Vogorno, Lavertezzo, Corippo.





La scuola di Corippo, in funzione già dalla fine del 1600.

Valle Verzasca

Vogorno festeggia domani il suo patrono

Celestino campanaro: «Una volta c'era più gente e meno campane»

Festa del patrono domani nella parrocchia di San Bartolomeo a Vogorno. E come sempre Celestino Torroni suonerà le campane della chiesa, disegnando nell'aria i suoi motivi squillanti ed armoniosi.

E' da oltre mezzo secolo, cinquantatré anni per la precisione, che il nostro campanaro è sacrestano della chiesa di San Bartolomeo, egregiamente coadiuvato dalla moglie, signora Evelina.

«Ho cominciato a servir messa a dodici anni — ci dice Celestino — e da allora ho assolto a tutti i compiti della chiesa: battesimi, cerimonie funebri, matrimoni e soprattutto le mie campane: adesso ce ne sono cinque nella chiesa». Un tempo, invece, meno campane ma più gente. «Eh, a scuola eravamo in centoventitré. Ora non ci sono più nemmeno le scuole maggiori a Vogorno, la gente è sempre meno. Pensi che ai tempi si dovette addirittura spostare l'altare, nella chiesa, portandolo indietro nel coro, per far spazio ai devoti. Erano tanti che tutti insieme quasi non c'entravano.

La domenica dopo Pasqua c'erano le «sante quarant'ore», tre giorni di preghiera e festa a cui tutti prendevano parte. Oggi invece le chiese non son più così frequentate...»

Comunque domani vi sarà la festa patronale ed i giovani del paese porteranno in processione il santo. Alla mattina sarà celebrata la messa cui seguirà una ricca barbecue con diversi contorni.



Celestino Torroni alle prese con le sue campane: parlarne va bene, ma andarlo ad ascoltare è tutt'altra cosa...

Sarà quindi la volta dell'ode vespertina, della processione e dell'incanto dei doni per la parrocchia di don Giuseppe Valencic. Seguiranno infine giochi va-

ri allietati dal suono di una fisarmonica. Ma a rallegrare la giornata saranno soprattutto le squillanti note di Celestino Torroni e delle sue campane.

EDIFICIO
SCOLASTICO



La vecchia Casa comunale di Vogorno, dove si trovava anche la scuola, demolita nel 1960 per far posto al nuovo edificio.

A destra l'interno di un'aula scolastica.







1962

Le aule del nuovo
palazzo scolastico
appena inaugurato.







2008 - 09

Tanto spazio, attrezzature moderne ...
Purtroppo scarseggiano i bambini : queste aule dal prossimo
settembre resteranno vuote !

I cambiamenti del cortile della scuola:

- Attorno agli anni '60, dopo la costruzione della nuova Casa comunale
- Verso gli anni '80
- Nel 2009







CUCINA, MENSA
E CUOCHI





Cucina poco attrezzata, pasti semplici, ma ... cuoca presente.
Dal 1962 al 1973 Avelina Torroni cucina per gli allievi delle scuole di Vogorno.

Quando lei abbandona l'incarico, i pasti vengono dapprima forniti dal Ristorante Pizzo Vogorno e consumati nel locale mensa, poi sono i bambini stessi, assieme al docente sorvegliante, a recarsi al Ristorante per il pranzo.

A partire dall'anno scolastico 1997/98 la mensa viene soppressa e tutti gli allievi rientrano a casa anche per la pausa di mezzogiorno.

Nel settembre 2004, su richiesta di alcuni genitori che lavorano e non possono rincasare a mezzogiorno, viene reintrodotta il servizio mensa.

Locale cucina ben attrezzato, moderno, ... ma i pasti ci arrivano dalla mensa delle Scuole elementari di Gordola negli appositi contenitori che li tengono al caldo. Si mangia bene, ma in tutti questi anni non abbiamo mai avuto il piacere di conoscere il cuoco e le sue aiutanti !



Vogorno, 28 settembre 1972

Egr. Sig.a

Avelina Torroni-Berri

V o g o r n o

Concerne: dimissioni da gerente del servizio refezione scolastica.

Abbiamo a suo tempo preso atto della Vostra lettera del 6.8.72 che annunciava le Vostre dimissioni da gerente per il servizio refezione scolastica, incarico svolto, prima in collaborazione con Vostra sorella ed in seguito da sola, sin dal settembre 1959, epoca dell'istituzione del Consorzio scolastico e relativo servizio mensa.

Considerato il valido motivo che Vi ha indotta a questo passo, pur con rammarico abbiamo accettato le Vostre dimissioni.

Vi ringraziamo che le stesse ci siano state inoltrate in tempo opportuno da permetterci una regolare sostituzione, Vi ringraziamo però particolarmente e sentitamente di quanto avete fatto, talora anche con sacrificio, per il bene degli allievi e delle loro famiglie.

Concludiamo assicurandoVi la nostra gratitudine ed esprimendoVi i sensi della massima stima ed i migliori saluti.

Distintamente.

PER LA DELEGAZIONE SCOLASTICA CONSORTILE

Il Presidente:

Buesi



Il Segretario:

Di Pizzi

TRASPORTI



Per 28 anni, dal 1960 al 1988, il signor Egidio Mozzetti ha effettuato il trasporto degli allievi tra Vogorno, Corippo e Lavertezzo.

Dopo di lui è subentrata la Ditta Plinio & Franco Chiesa ed in seguito la signora Carla Bordoli, attuale addetta ai trasporti.

ALLIEVI

E DOCENTI



1927 ?



Anno scolastico 1927 - 28 (?) **Ma. Colosio**

Tra gli altri sono stati riconosciuti :

Dietro :

Aldo Mozzetti, Giuseppe Bordoli, Leonilla Mozzetti

Al centro :

Palma Torroni

Sedute :

Onorina Decarli, Esterina Corda



Vogorno 1930

In piedi da sinistra :

Lina Torroni - Palma Torroni - Pina Torroni - Marina Torroni - Irene Beresini - ? - Maria Mozzi -
Don Giovanni Bulotti

Al centro :

Fridola Marra - Aldo Mozzetti - Luigi Marra - Giuseppe Bordoli

Seduti :

Carletto Gamboni - Valentino Berri - Silvio Berri - Genesio Bordoli - ... Domenighini - Albino Berri -
... Negroni



Vogorno 1930

In piedi da sinistra :

Onorina Decarli - ... Decarli - Vela Domenighini - Elena Mozzettini - Romilda Torroni - ? -

Al centro :

Esterina Corda - Emilia Tognalda - Rosina Torroni - Leonilla Mozzetti - Enrico Torroni - ? -

Seduti :

... Domenighini - Lino Mozzettini - Don Giovanni Bulotti - Fredy Marra - Jacop ? - Giuseppe Berri





Vogorno, 24 maggio 1953

Commemorazione 150esimo dell'Indipendenza cantonale.

Un gruppo di ragazzi della scuola di Vogorno con la maestra Mary Tenca.



Anno scolastico 1955 – 56

I – II – III elementare / Ma. Linda Vosti

Dal basso :

Angelo Marra – Tarcisio Berri – Valerio Berri – Erico Gamboni – Americo Salmina – Giuliana Gamboni – Carmen Beresini –

Sul muretto:

Luciano Mozzetti – Ildo Berri – Mariella Mozzetti – Aldina Mozzetti –
Palmiro Bedolla – Graziano Berri – Gianni Gamboni – Silvana Gamboni –
Celestina Torroni – Ma. Linda Vosti

La classe non è al completo.



Anno scolastico 1955 - 56

I - II - III elementare - ma. Linda Vosti

+ alcuni allievi della scuola elementare di grado superiore



Anno scolastico 1956 – 57 I – II – III elementare / 27 allievi

Ma. Linda Vosti

Sono riconoscibili

da sinistra, davanti :

Silvana Gamboni – Maurilio Berri – Marino Berri – Carmen Beresini – Fiorella Jacop – Adelio Berri –
Erico Gamboni – Sergio Torroni – Elio Bedolla – Marino Salmina

dietro:

Angela Gamboni – Celestina Torroni – Silvana Torroni (?) – Ma. Linda Vosti – Americo Salmina – ? –
Luciana Mozzetti

Non sono riconoscibili oppure mancano nella foto :

Franco Moranda – Valeria Torroni – Giuliana Berri – Graziano Berri – Gianni Gamboni – Tarcisio Berri –
Angelo Marra – Ildo Berri – Miriam Torroni – Silvano Torroni - ... Gamboni -



Anno scolastico 1961 - 62

classi I - VIII / 52 allievi / Ma. Anita Szyszlak - Ma. Angela Tunesi

Sono stati riconosciuti sulla foto :

Fiorenza Mozzetti, Rosalba Salmina, Gianna Mozzi, Carla Berri, Bruna Mozzetti, Rita Mozzi, Gisella Foletta, Carla Gamboni, Ivo Bordoli, Germana Gamboni, Germano Bacciarini, Tarcisio Berri, Ivano Marra, Americo Salmina, Erico Gamboni, Elio Bedolla, Mario Torroni, Maurilio Berri, Sergio Torroni, Lidio Torroni, Luciano Mozzetti, Angela Beresini, Maria Luisa Marra, Fernando Mozzetti, Federica Mozzi, Mariella Mozzetti, Giuliana Gamboni, Amelia Bacciarini, Bruno Bacciarini, Silvana Gamboni, Angela Gamboni, Anita Beresini, Fiorella Jacop, Celestina Torroni, Franca Mozzetti

Altri allievi non sono stati riconosciuti.



Anno scolastico 1969 - 70

V elementare + scuola maggiore / Mo. Gabriele Scascighini

Dietro, da sinistra:

Ma. Gabriele Scascighini - Loris Mozzettini - Carmen Torroni - Beatrice Brunner - Gianna Mozzi - Daniela Mozzettini - Paola Bordoli - Sandra Scettrini - Rosanna Gaggetta - Ausilia Bedolla - Alma Scettrini - Bruna Mozzettini

Accovacciati, da sinistra:

Graziano Mozzettini - Osvaldo Gaggetta - Vittorino Scettrini - Mauro Mozzettini - Ivano Marra - Pasqualino Jacop - Nives Mozzettini - Brigitte Brunner



Anno scolastico 1970 - 71 Classi I - II - III - IV
Ma. Alfreda Beresini

1a fila piedi, da sinistra :

Ma. Alfreda Beresini, Claudio Scettrini, Fabio Mozzetti, Fausto Sforza,
Renzo Bordoli, Livio Bordoli, Tiziano Mozzetti, Francesco Ruberto

Al centro, da sinistra :

Carla Gamboni, Giuliano Mozzetti, Eros Mozzettini, Stefano Mozzettini,
Remo Marra

Seduti:

Nives Moranda, Monica Scettrini, Rita Mozzi ?, Daniela Scettrini, Nives
Scettrini, Manuela Mozzettini,



Ottobre 1970

Si va a scuola anche il sabato mattina ; una sposa rende visita alla classe della maestra Alfreda Beresini.



Anno scolastico 1968 - 69 classi I - II - III - IV Ma. Alfreda Beresini

Dietro, da sinistra :

Moranda Nives, Vittorio Sforza (?), Monica Scettrini (?), Tiziano Mozzetti, Rita Mozzi, Tarcisia Scettrini (?),
Francesco Ruberto, Bruna Mozzettini, Manuela Mozzettini,

Accovacciati :

Renzo Bordoli (?), Graziano Mozzettini, Vittorino Scettrini, Paola Bordoli



Anno scolastico 1978 - 79 Classi I - II Ma. Verena Barloggio

III - IV - V Mo. Marco Perozzi

In piedi, da sinistra :

Tiziana Gaggetta, Primula Pulga, Lorena Torroni, Cinzia Foiada, Stefania Lunardi, Luciana Marra, Stefania Pasini, Maruska Bulotti, Eros Mozzettini, Sergio Mozzetti, Mirco Pasini, Silvia Mozzettini, Claudia Marra, Ornella Torroni, Monica Gamboni

Accovacciati, da sinistra:

Cristina Torroni, Simona Mozzetti, Ornella Gaggetta, Clarissa Bacciarini, Mauro Bacciarini, Massimo Marra, Cleto Mozzetti, Lorenzo Foiada



Anno scolastico 1986 - 87 classi I - II - III - IV - V

Mo. Marco Perozzi

In piedi, da sinistra :

Pamela Torroni, Cristina Fantoni, Barbara Bacciarini, Andrea Brughelli,
Mattia Torroni, René Lunardi (seminascosti), Giovanni Scettrini, Virginie
Schiantarelli, Marco Scettrini, Marco Pisciole, Christian Lozio, Samana Liou

Accovacciati :

Dajana Gonzales, Dina Marra , Patrizia Moranda, Paola Mignola,
Jonathan Gonzales



Due momenti della cerimonia di chiusura negli anni '80

Sopra, la classe con il mo. Giorgio Valli (educazione musicale).

Sotto, gli allievi al termine dell'anno scolastico 1987/88 con la ma. Daniela Beltrametti (educazione fisica) e il mo. Fabio Rossi (educazione musicale).







Anno scolastico 1996 - 97

classi I - II - III

Mo. Christian Bacciarini

Davanti, da sinistra :

Fabrizio Martella, Simone Moro, Michelle Martella, Ma. Franca Canevascini,
Marussia Decarli, Alessandra Luchessa, Samantha Tessitore, Olivia
Haggenmacher, Mo. Christian Bacciarini, Alice Bonariva

Dietro, da sinistra :

Michela Moro, Igor Candolfi, Moreno Torroni, Wesley Bordoli, Giordano
Bisi, Simone Mozzettini, Rachele Bordoli





Anno scolastico 1995 - 96 classi III - IV - V

Mo. Marco Perozzi

Ultimo giorno di scuola al campo sportivo di Brione.

Dietro, da sinistra :

Daniele Torroni, Eleonora Bordoli, Eveline Torroni, Elisa Bacchini,
Fausto Foiada, Diego Giottonini,

Accovacciati :

Martin Hauser, Stefania Bordoli, Luigi Bacchini, Andrea Olgiati,
Damiano Decarli, Matteo Gaggetta



**Gli allievi di V sono congedati:
d'obbligo la foto !**



Anno scolastico 1991 - 92

classi III - IV - V (19 allievi)

Mo. Marco Perozzi

Dietro, da sinistra :

Séverine Schmid, Martina Gamboni, Monica Albisetti, Caterina Torroni.

Fila centrale, da sinistra :

Alessia Moranda, Leandro Haggenmacher, Massimo Gaggetta, Sofia Fantoni, Carmen Liou, Lorena Schiantarelli, Barbara Schiantarelli.

Davanti, da sinistra :

Davide Bordoli, Carlo Brughelli, Carla Bacchini, Michela Gamboni, Fiorenzo Morini, Valentina Lozio, Aldo Mignola.



Anno scolastico 1992 - 93

classi III - IV - V (16 allievi)

Mo. Marco Perozzi

Da sinistra, in piedi :

Ma. Cristina Kähr, Nicola Haggenmacher, Leandro Haggenmacher.

Accovacciati, da sinistra :

Flavio Foiada, Fiorenzo Morini, Massimo Gaggetta, Carlo Brughelli, Davide Bordoli, Barbara Schiantarelli, Peter Hauser, Lorena Schiantarelli, Carla Bacchini, Alessia Moranda, Aldo Mignola, Anna Piscioi, Michela Gamboni, Jolanda Moranda.





Anno scolastico 2001 - 02

classi II - IV - V Ma. Rita Togni - Mo. Marco Perozzi

Dietro, da sinistra :

Lucia Tenconi, Yael Salmina, Lorenzo Torroni, Nicola Mozzettini, Fabio Olgiati,
Luca Tessitore

Accovacciati : Jordan Mozzetti, Jimi Rasa, Alessandro Bisi, Nicola Gelshorn



Anno scolastico 2004 - 05

classi I - II - III

Ma. Rita Togni - Mo. Marco Perozzi

Da sinistra : Alain Bordoli, Sam Fantoni, Stefania Foiada, Davide Ravani, Kim Williams, Anita Gaggetta, Samuele Mignola, Christian Pinana, Federica Luchessa, Aris Bordoli, Francesco Mozzetti

GLI ULTIMI ALLIEVI

2008 - 2009
classi
I - II - III - IV - V

Bianca
Mazzone

Manuela
Foiada

Francesco
Mozzetti

Sara
Mozzetti

Nathaniel
Livi

Andres
Pinana

Samuele
Mignola

Enea
Foiada

Sam
Fantoni



Nicola
Bulotti

Rebecca
Bordoli

Jessica
Mignola

Cedric
Titocci

Laura
Fanetti

Docenti alla scuola di Vogorno dal 1923 al 1960

SE = scuola elementare I - II - III - IV - V

SS = scuola elementare di grado superiore VI - VII - VIII

Anno	docente	classi
1923 - 27	T. Colosio ?	SE ? * SE + SS ?
1927 - 29	Mary Tenca ?	SE SE + SS ? *
1929 - 30	Mary Tenca V.Bozzini	SE SE + SS ? *
1930 - 37	Mary Tenca Giuseppe Mondada	SE SE + SS ? *
1937 - 1939	Mary Tenca Giulio Tomasetti Maria Pia Ressiga	SE I - II * SE III - IV - V * SS *
1939 - 1946	Mary Tenca Rocco Marzorini	SE I - II - III SE IV - V + SS
1946 - 1949	Mary Tenca Elio Galli	SE I - II - III - IV SE V + SS
1949 - 1953	Mary Tenca Walter Gamboni	SE I - II - III SE IV - V + SS



1953 - 1954	Mary Tenca Dante Scolari	SE I - II - III SE IV - V + SS
1955 - 1956	Linda Vosti Dante Scolari	SE I - II - III SE IV - V + SS
1956 - 1957	Linda Vosti Dante Scolari	SE I - II - III SE IV - V + SS
1957 - 1958	?	SE I - II - III SE IV - V + SS
1958 - 1959	C. Sartori - Schira Scolari Dante	SE I - II - III SE IV - V + SS
1959 - 1960 * a S.Bartolomeo	Angela Tunesi Angelo Barloggjo	SE I - II - III SE IV - V + SS

* Dati non completamente attendibili e difficilmente verificabili, per mancanza di documenti in archivio.

* Nel 1959 nasce il Consorzio scolastico della bassa Valle Verzasca che riunisce i ragazzi di Vogorno, Corippo e Lavertezzo.

In quell'anno la scuola viene spostata a S. Bartolomeo, perché il vecchio edificio, nella frazione di S. Antonio, viene demolito per far posto alla nuova scuola, che sarà inaugurata nel 1961 (o 62 ?) .

Docenti e allievi della scuola di Vogorno dal 1960 al 2009

SE = scuola elementare I - II - III - IV - V

SM = scuola maggiore

Anno	docente	classi	allievi
1960 - 61	Angela Tunesi	I - II - III - IV	33
	Elda Castellani	V + SM *	11 + 15
	Supplente Anita Szyszlak		
1961 - 62	Angela Tunesi	I - II - III - IV	25
	Anita Szyszlak	V + SM *	11 + 16
1962 - 63	Angela Tunesi	I - II - III - IV	26
	Anita Szyszlak	V + SM *	8 + 18
1963 - 64	Alfreda Beresini	I - II - III - IV	27
	Anita Szyszlak	V + SM *	5 + 19
1964 - 65	Alfreda Beresini	I - II - III - IV	27
	Anita Szyszlak	V + SM *	9 + 14
1965 - 66	Alfreda Beresini	I - II - III - IV	23
	Anita Szyszlak	V + SM *	3 + 14
1966 - 67	Alfreda Beresini	I - II - III - IV	17
	Anita Szyszlak	V + SM *	7 + 13
1967 - 68	Alfreda Beresini	I - II - III - IV	16
	Anita Szyszlak	V + SM *	6 + 12
1968 - 69	Alfreda Beresini	I - II - III - IV	14
	Anita Szyszlak	V + SM *	5 + 12
1969 - 70	Alfreda Beresini	I - II - III - IV	17
	Anita Szyszlak	V + SM *	6 + 13
1970 - 71	Alfreda Beresini	I - II - III - IV	19
	Anita Szyszlak	V + SM *	3 + 14

1971 - 72	Alfreda Beresini Anita Szyszlak	I - II - III - IV V + SM *	?	4 + 9
1972 - 73	Alfreda Beresini Anita Szyszlak	I - II - III - IV V + SM *	30	4 + 10
1973 - 74	Patrizia Sciarini Anita Szyszlak	I - II - III - IV V + SM *	20	10 + 10
1974 - 75	Patrizia Sciarini Anita Szyszlak	I - II - III - IV V + SM *	20	4 + 13
1975 - 76	Patrizia Sciarini Marco Strufaldi	I - II - III - IV V + SM *	24	10 + 13
1976 - 77 *	Verena Barloggio Bea Canevascini Widmer	I - II - III - IV V + SM (II - III) *	21	10 + 11
1977 - 78 *	Verena Barloggio Marco Perozzi	I - II III - IV - V	10	14
1978 - 79	Verena Barloggio Marco Perozzi	I - II III - IV - V	8	17
1979 - 80	Verena Barloggio Marco Perozzi	I - II - III IV - V	10	14
1980 - 81	Verena Barloggio Marco Perozzi	I - II III - IV - V	10	14
1981 - 82 soppressione di una sezione	Milena Barloggio	I - II - III - IV - V	18	
1982 - 83	Marco Perozzi	I - II - III - IV - V	11	
1983 - 84	Marco Perozzi	I - II - III - IV - V	13	
1984 - 85	Marco Perozzi	I - II - IV - V	17	
1985 - 86	Marco Perozzi	I - II - III - V	16	
1986 - 87	Marco Perozzi	I - II - III - IV - V	17	
1987 - 88	Marco Perozzi	I - II - III - IV - V	22	

1988 - 89 reintroduzione della 2a sezione	Paola Bernasconi	I - II	8
	Marco Perozzi	III - IV - V	13
1989 - 90	Paola Bernasconi	I - II	14
	Marco Perozzi	III - IV - V	13
1990 - 91	Paola Bernasconi	I - II	14
	Marco Perozzi	III - IV - V	14
1991 - 92	Paola Bernasconi	I - II	11
	Marco Perozzi	III - IV - V	19
1992 - 93	Paola Bernasconi	I - II	10
	Marco Perozzi	III - IV - V	17
1993 - 94	Paola Bernasconi	I - II	11
	Marco Perozzi	III - IV - V	15
1994 - 95	Paola Bernasconi	I - II	11
	Marco Perozzi	III - IV - V	16
1995 - 96	Paola Bernasconi	I - II	14
	Supplente Pietro Scolari Marco Perozzi	III - IV - V	12
1996 - 97	Christian Bacciarini	I - II - III	15
	Marco Perozzi	IV - V	9
1997 - 98	Marco Perozzi	I - II	8
	Alda Scaroni	III - IV - V	15
1998 - 99	Marco Perozzi	I - II - III -	11
	Alda Scaroni	IV - V	13
1999 - 2000 soppressione di una sezione	Marco Perozzi + Alda Scaroni docente di appoggio	II - III - IV - V	16
2000 - 01	Marco Perozzi + Rita Togni docente di appoggio	I - III - IV - V	12
2001 - 02	Marco Perozzi Rita Togni Entrambi a tempo parziale	II - IV - V	10

2002 - 03	Marco Perozzi Rita Togni Entrambi a tempo parziale	I - II - V	10
2003 - 04	Marco Perozzi Rita Togni Entrambi a tempo parziale	I - II - V	10
2004 - 05	Marco Perozzi Rita Togni metà tempo ciascuno	I - II - III	11
2005 - 06	Marco Perozzi Rita Togni metà tempo ciascuno	I - II - III - IV	15
2006 - 07	Marco Perozzi Rita Togni metà tempo ciascuno + Prisca Bezzola (doc. PPP)	I - II - III - IV - V	16
2007 - 08	Marco Perozzi Rita Togni metà tempo ciascuno + Prisca Bezzola (doc.appoggio)	I - II - III - IV - V	15
2008 - 09	Marco Perozzi Rita Togni metà tempo ciascuno + Prisca Bezzola (doc.appoggio)	I - II - III - IV - V	14

✱ In questi anni la classe 5a era assegnata alla sezione di Scuola Maggiore presente a Vogorno. Tra il 1977 e il 1978 (✱) la Scuola Maggiore è stata sostituita dalla Scuola Media, riunita, per i ragazzi della Valle, a Brione.

Tra il 1960 e il 1970 si sono verificate numerose partenze: famiglie di operai impiegati nella costruzione della diga che tornavano in patria o famiglie di verzaschesi che andavano a stabilirsi al Piano.

Attorno agli anni 70 e anche nei successivi, si sono però contati anche degli arrivi, per la maggior parte di famiglie provenienti dalla Svizzera tedesca; solo alcune di queste si sono però stabilite definitivamente a Vogorno.

ELENCO ALLIEVI DEL MO. MARCO PEROZZI DAL 1977 AL 2009 % LE SCUOLE ELEMENTARI DI VOGORNO

Cognome	Nome	Domicilio	No di classi con Marco	Inizio	Fine	Osservazioni
Foiada	Valentina	Lavertezzo	1	1977	1978	
Gamboni	Sonia	Vogorno	1	1977	1978	
Moranda	Nadia	Vogorno	1	1977	1978	
Foiada	Lorenzo	Lavertezzo	2	1977	1979	
Mozzetti	Cleto	Vogorno	2	1977	1979	
Mozzetti	Sergio	Vogorno	2	1977	1979	
Bacciarini	Mauro	Lavertezzo	3	1977	1980	
Beresini	Daniela	Vogorno	3	1977	1980	
Gaggetta	Ornella	Lavertezzo	3	1977	1980	
Gamboni	Monica	Vogorno	3	1977	1980	
Mozzetti	Simona	Vogorno	3	1977	1980	
Mozzettini	Eros	Vogorno	3	1977	1980	
Pasini	Stefania	Vogorno	3	1977	1980	
Torroni	Lorena	Vogorno	3	1977	1980	
Bordoli	Romano	Vogorno	3	1978	1981	
Foiada	Cinzia	Lavertezzo	3	1978	1981	
Marra	Claudia	Vogorno	3	1978	1981	
Marra	Massimo	Vogorno	3	1978	1981	
Mozzettini	Silvia	Vogorno	3	1978	1981	
Pasini	Mirco	Vogorno	3	1978	1981	

Elementi

A parte alcuni elementi completamente negativi, le classi erano soprattutto composte da allievi mediocri. Pochissimi gli elementi veramente buoni (8 su 20).

In parecchi allievi e specialmente tra gli allievi di V elementare, manca quella calma e quel controllo indispensabile lo svolgimento ordinato e corretto dei lavori. All'inizio dell'anno scolastico stentano specialmente ad abituarsi alla sottomissione e all'obbedienza. Però la questione disciplinare in generale non si presenta come un problema arduo da risolvere. Occorre solo sapersi imporre con fermezza .

In generale gli allievi delle maggiori sono più o meno ubbidienti ed educati. Mancano invece ancora un po' di quella facilità di conversazione e di comportamento nei riguardi dei superiori o di persone estranee. Difetto quello sempre riscontrato tra gli allievi della scuola della valle.

Come gli anni scorsi è stato svolto un programma abbastanza esteso, specialmente se ci considera che la maggior parte delle materie venivano trattate con le classi separate.

Profitto

Per la 1a e la 2a maggiore è stato sperimentato il nuovo programma di aritmetica e geometria. Su 7 allievi di seconda solo 2 allievi hanno seguito senza difficoltà e con esito

ELENCO ALLIEVI DEL MO. MARCO PEROZZI DAL 1977 AL 2009 % LE SCUOLE ELEMENTARI DI VOGORNO

Cognome	Nome	Domicilio	No di classi con Marco	Inizio	Fine	Osservazioni
Bacciarini	Clarissa	Lavertezzo	1	1980	1981	
Kunz	Petra	Vogorno	1	1980	1981	
Marra	Luciana	Vogorno	1	1980	1981	
Pulga	Primula	Lavertezzo	1	1980	1981	
Quadri	Paola	Lugaggia	1	1980	1981	
Torroni	Cristina	Vogorno	1	1980	1981	
Gaggetta	Tiziana	Lavertezzo	2	1980	1983	*1 ma. M. Barloggio
Lunardi	Stefania	Lavertezzo	2	1980	1983	*
Bulotti	Prisca	Vogorno	2	1982	1984	*
Jacop	Giampiero	Vogorno	2	1982	1984	*
Torroni	Ornella	Vogorno	2	1982	1984	*
Beresini	Luca	Vogorno	3	1982	1985	
Giottonini	Maruska	Corippo	3	1982	1985	
Kunz	Francesca	Vogorno	3	1982	1985	
Pasini	Arno	Vogorno	3	1982	1985	
Gaggetta	Verena	Lavertezzo	4	1982	1986	
Bacciarini	Barbara	Lavertezzo	6	1982	1988	
Liou	Samana	Vogorno	5	1983	1988	
Lunardi	René	Lavertezzo	5	1983	1988	
Piscioli	Marco	Vogorno	5	1983	1988	

ELENCO ALLIEVI DEL MO. MARCO PEROZZI DAL 1977 AL 2009 % LE SCUOLE ELEMENTARI DI VOGORNO

Cognome	Nome	Domicilio	No di classi con Marco	Inizio	Fine	Osservazioni
Fantoni	Cristina	Lavertezzo	6	1983	1989	
Lüdin	Lara	Vogorno	2	1984	1986	
Brughelli	Andrea	Lavertezzo	5	1984	1989	
Gonzales	Dajana	Vogorno	5	1984	1989	
Marra	Dina	Vogorno	5	1984	1989	
Scettrini	Giovanni	Corippo	5	1984	1989	
Torroni	Mattia	Vogorno	5	1984	1989	
Torroni	Pamela	Vogorno	6	1984	1990	
Gonzales	Jonathan	Vogorno	5	1985	1990	
Mignola	Paola	Vogorno	5	1985	1990	
Moranda	Patrizia	Vogorno	5	1985	1990	
Lozio	Christian	Vogorno	2	1986	1988	
Scettrini	Marco	Corippo	5	1986	1991	
Schiantarelli	Virginie	Vogorno	5	1986	1991	
Kappeler	Mirja	Vogorno	2 mesi	1987	1988	a. 11.04.1988
Fantoni	Sofia	Lavertezzo	4	1987	1992	
Liou	Carmen	Vogorno	4	1987	1992	
Scamara	Johnny	Lavertezzo	4	1987	1991	p. 13.09.1991
Torroni	Caterina	Vogorno	4	1987	1992	
Schmid	Séverine	Vogorno	5	1987	1992	a. 07.01.1988

ELENCO ALLIEVI DEL MO. MARCO PEROZZI DAL 1977 AL 2009 % LE SCUOLE ELEMENTARI DI VOGORNO

Cognome	Nome	Domicilio	No di classi con Marco	Inizio	Fine	Osservazioni
Luchessa	Yari	Lavertezzo	7 mesi	1987	1987	a. 07.01.1987
Göldi	Christoph	Vogorno	2	1989	1991	
Gamboni	Martina	Vogorno	3	1989	1992	
Lozio	Valentina	Vogorno	2.5	1990	1993	p. 07.01.1993
Brughelli	Carlo	Lavertezzo	3	1990	1993	
Gaggetta	Massimo	Corippo	3	1990	1993	
Haggenmacher	Leandro	Vogorno	3	1990	1993	
Moranda	Alessia	Vogorno	3	1990	1993	
Albisetti	Monica	Brione Verz.	1	1991	1992	
Bacchini	Carla	Vogorno	3	1991	1994	
Bordoli	Davide	Vogorno	3	1991	1994	
Gamboni	Michela	Vogorno	3	1991	1994	
Mignola	Aldo	Vogorno	3	1991	1994	
Morini	Francesco	Vogorno	3	1991	1994	
Schiantarelli	Barbara	Vogorno	4	1991	1995	
Schiantarelli	Lorena	Vogorno	4	1991	1995	
Foiada	Flavio	Lavertezzo	3	1992	1995	
Haggenmacher	Nicola	Vogorno	3	1992	1995	
Hauser	Peter	Vogorno	3	1992	1995	
Moranda	Jolanda	Vogorno	3	1992	1995	

ELENCO ALLIEVI DEL MO. MARCO PEROZZI DAL 1977 AL 2009 % LE SCUOLE ELEMENTARI DI VOGORNO

Cognome	Nome	Domicilio	No di classi con Marco	Inizio	Fine	Osservazioni
Piscioli	Anna	Vogorno	3	1992	1995	
Tessitore	Alessandro	Vogorno	1	1993	1994	
Bacchini	Elisa	Vogorno	3	1993	1996	
Foiada	Fausto	Lavertezzo	3	1993	1996	
Bordoli	Eleonora	Vogorno	3	1994	1997	
Bordoli	Stefania	Vogorno	3	1994	1997	
Decarli	Damiano	Vogorno	3	1994	1997	
Gaggetta	Matteo	Corippo	3	1994	1997	
Hauser	Martin	Vogorno	3	1994	1997	
Torroni	Daniele	Vogorno	3	1994	1997	
Torroni	Eveline	Vogorno	3	1994	1997	
Giottonini	Diego	Vogorno	1	1995	1996	
Bacchini	Luigi	Vogorno	2	1995	1997	
Olgiati	Andrea	Vogorno	2	1995	1997	
Bonariva	Alice	Vogorno	4	1997	2001	
Decarli	Marussia	Vogorno	4	1997	2001	
Mozzettini	Nicola	Vogorno	5	1997	2002	
Olgiati	Fabio	Vogorno	5	1997	2002	
Salmina	Yael	Vogorno	5	1997	2002	
Tenconi	Lucia	Vogorno	5	1997	2002	

ELENCO ALLIEVI DEL MO. MARCO PEROZZI DAL 1977 AL 2009 % LE SCUOLE ELEMENTARI DI VOGORNO

Cognome	Nome	Domicilio	No di classi con Marco	Inizio	Fine	Osservazioni
Tessitore	Luca	Vogorno	5	1997	2002	
Torroni	Lorenzo	Vogorno	6	1997	2003	
Kuhn	Andriane	Corippo	2	1998	2000	
Bisi	Alessandro	Lavertezzo	5	1998	2003	
Gelshorn	Nicola	Vogorno	5	1998	2003	
Haggenmacher	Olivia	Vogorno	1	1999	2000	
Luchessa	Alessandra	Lavertezzo	1	1999	2000	
Moro	Michela	Vogorno	1	1999	2000	
Mozzettini	Simone	Vogorno	1	1999	2000	
Torroni	Moreno	Vogorno	1	1999	2000	
Jud	Minea	Vogorno	1 mese	2000	2000	p. 18.10.2000
Mozzetti	Jordan	Vogorno	2	2000	2002	
Rasa	Jimi	Vogorno	2.5	2001	2004	p. 07.01.2003
Gelshorn	Luca	Vogorno	1	2002	2003	
Piffero	Fabio	Vogorno	1	2002	2003	
Bordoli	Alain	Vogorno	5	2002	2007	
Gaggetta	Anita	Lavertezzo	5	2002	2007	
Luchessa	Federica	Lavertezzo	5	2002	2007	
Ravani	Davide	Vogorno	5	2002	2007	
Williams	Kim	Vogorno	3	2003	2006	

ELENCO ALLIEVI DEL MO. MARCO PEROZZI DAL 1977 AL 2009 % LE SCUOLE ELEMENTARI DI VOGORNO

Cognome	Nome	Domicilio	No di classi con Marco	Inizio	Fine	Osservazioni
Bordoli	Aris	Vogorno	5	2003	2008	
Foiada	Stefania	Lavertezzo	5	2003	2008	
Pinana	Christian	Vogorno	5	2003	2008	
Fantoni	Sam	Lavertezzo	6	2003	2009	
Mignola	Samuele	Vogorno	5	2004	2009	
Mozzetti	Francesco	Vogorno	5	2004	2009	
Foiada	Enea	Lavertezzo	4	2005	2009	
Foiada	Manuela	Lavertezzo	4	2005	2009	
Mazzone	Bianca	Vogorno	4	2005	2009	
Pinana	Andres	Vogorno	4	2005	2009	
Mozzetti	Sara	Vogorno	3	2006	2009	
Fanetti	Laura	Vogorno	2	2007	2009	
Mignola	Jessica	Vogorno	2	2007	2009	
Titocci	Cedric	Vogorno	2	2007		
Livi	Nathaniel	Balerna	2.5	2007	2009	a. 08.01.2007
Bordoli	Rebecca	Vogorno	1	2008		
Bulotti	Nicola	Vogorno	1	2008		

positivo; altri 2 con esito discreto e 3 hanno trovato difficoltà.

Per questo penso che la causa principale all'insuccesso sia da attribuirsi alla mancanza di buona volontà nell'applicazione, i quali hanno in testa hanno solo giochi, sport e il televisore.

Difficoltà maggiori ho trovato l'insegnamento dei nuovi programmi di aritmetica e geometria nella 1a maggiore, formata da un ragazzo che era promettente in 5a elementare e che quest'anno, forse per debilità fisica, non ha dato il risultato sperato. Una ragazza ha pure dato meno di quello che speravo ed altre due, più volte ripetenti, hanno terminato la scuola con note sufficienti senza meritarsele.

Quello di quest'anno per la 1° maggiore, è stata una cattiva esperienza, m'han fatto perdere tanto tempo col dover sempre ripetere quanto era stato spiegato ed esercitato nella lezione precedente. Il programma in sé non sarebbe troppo difficile, dipende solo, penso, dalla qualità degli elementi componenti la classe. Spero di ottenere di più cogli allievi che frequenteranno la 1° maggiore nel prossimo anno scolastico.

La 3° maggiore, composta di 2 elementi assai promettenti, ha dato un buon risultato in ogni materia.

Frequenza

La frequenza è stata regolare e la scuola non ha subito periodi di chiusura forzata. Piuttosto numerose sono state le assenze del mese di ... causa un'epidemia di scarlattina. La condotta degli allievi è sempre stata buona e non c'è stato nessun caso specifico da segnalare.

Rapporto di fine anno

L'anno scolastico 1963-64 malgrado le troppe vacanze (v. mese di maggio), lato negativo per una normale continuità del lavoro, è terminato con esito buono. Parecchi i successi dell'annata:

- *partecipazione al Reportage nazionale all'Expo di Losanna. Risultato: scuola premiata.*
- *Successo e unanime consenso ha riscosso la 2a e 3a ristampa del nostro giornaletto "El pont", lavoro che come il Reportage ha servito a interessare l'allievo nelle ricerche storiche - geografiche - usi - costumi - tradizioni locali.*
- *3° successo: partecipazione al concorso di disegno indetto dalla Pro Verzasca. Soggetto: "Il mio villaggio". Delle 5 scuole maggiori partecipanti e dei 14 premiati, ben 6 sono della nostra scuola. Dunque buona percentuale.*

La condotta degli allievi è stata veramente ottima. Fatta eccezione di alcuni elementi tardi e abbandonati a se stessi anche in casa, gli altri hanno dimostrato amore allo studio e interessamento per ogni iniziativa. Notata anche all'esaminatore della cerimonia di chiusura, l'impegno e la giovialità dimostrata nella recita finale. Trattavasi di una recita storica dialogata.

Rapporto di fine anno

L'anno scolastico 1963-64 malgrado le troppe vacanze (v. mese di maggio), lato negativo per una normale continuità del lavoro, è terminato con esito buono. Parecchi i successi dell'annata:

- *partecipazione al Reportage nazionale all'Expo di Losanna. Risultato: scuola premiata.*
- *Successo e unanime consenso ha riscosso la 2a e 3a ristampa del nostro giornaletto "El pont", lavoro che come il Reportage ha servito a interessare l'allievo nelle ricerche storiche - geografiche - usi - costumi - tradizioni locali.*
- *3° successo: partecipazione al concorso di disegno indetto dalla Pro Verzasca. Soggetto: "Il mio villaggio". Delle 5 scuole maggiori partecipanti e dei 14 premiati, ben 6 sono della nostra scuola. Dunque buona percentuale.*

La condotta degli allievi è stata veramente ottima. Fatta eccezione di alcuni elementi tardi e abbandonati a se stessi anche in casa, gli altri hanno dimostrato amore allo studio e interessamento per ogni iniziativa. Notata anche all'esaminatore della cerimonia di chiusura, l'impegno e la giovialità dimostrata nella recita finale. Trattavasi di una recita storica dialogata.

La frequenza alla scuola sarebbe stata normale se in marzo non si avessero avuti diversi casi di parotite. Per una quindicina di giorni la scuola contava la metà degli allievi. Queste assenze hanno pure influito sul risultato di ogni singolo allievo mancante.

In questo 3° anno di incarico quale insegnante nella scuola Maggiore Consortile di Vogorno posso dichiararmi soddisfatta sia del lavoro svolto, sia del livello al quale sono riuscita, superando non poche difficoltà, a portare la suddetta scuola.

Le Autorità Comunali approvano il mio operato, mi appoggiano in ogni mia iniziativa, e s'adoperano con sacrifici sì, ma non senza entusiasmo per il bene della scuola.

PASSEGGIATE
SCOLASTICHE



Anno scolastico 1959 - 60

Passeggiata scolastica al Ritom con il maestro Angelo Barloggio.





Anno scolastico 1960-61 (?)

Passeggiata scolastica a Serpiano (?) con la maestra Angela Tunesi.



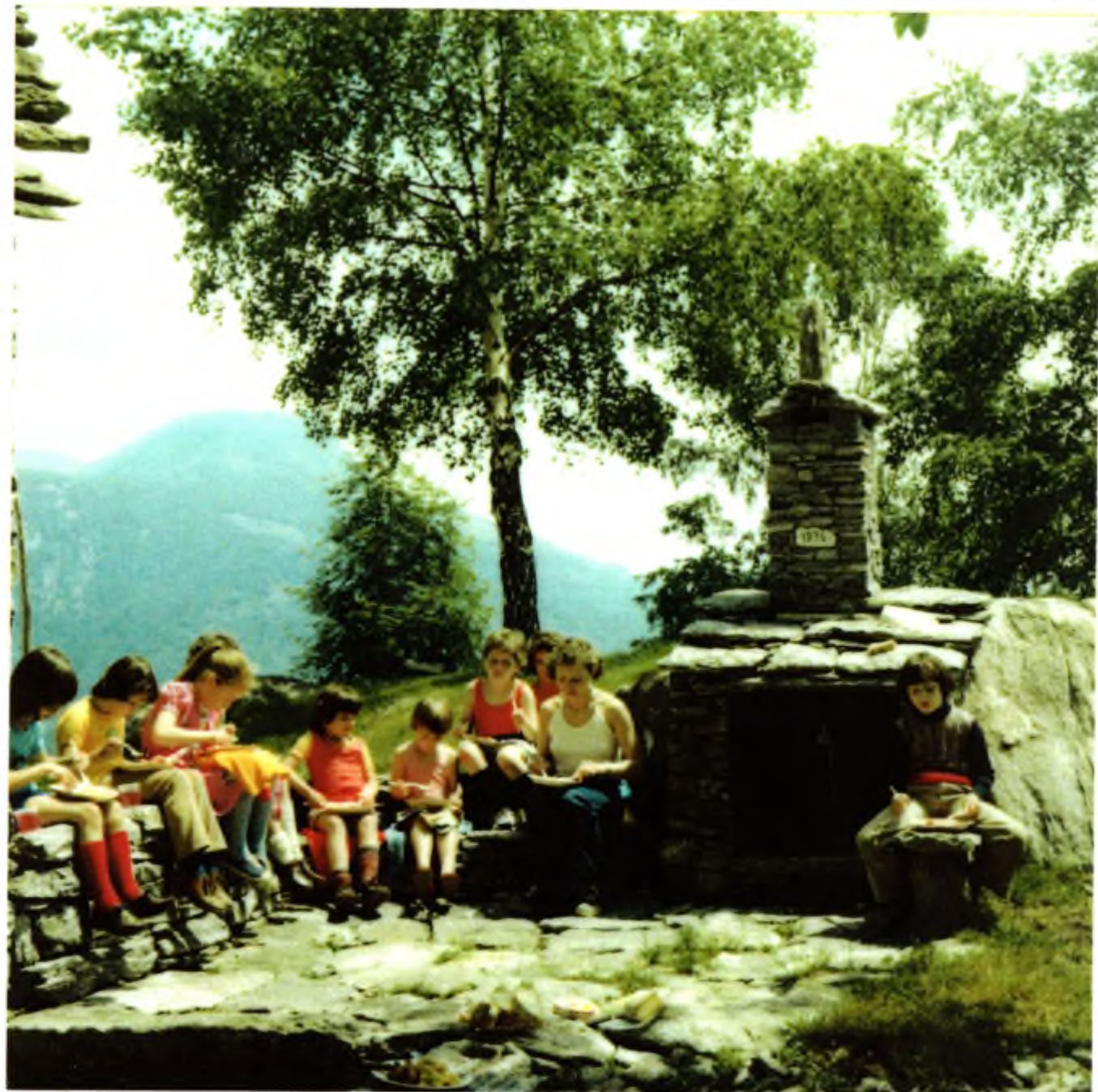
Anno scolastico 1967 - 68

Passeggiata scolastica (o Festa dell'albero ?) ai Monti
Motti con la maestra Anita Szyszlak.



Anno scolastico 1972 - 73

Passeggiata scolastica a Lucerna



Anno scolastico 1978 - 79

1a e 2a elementare in passeggiata scolastica a Lego con la maestra Verena Barloggio.



Settembre 1985

La vendemmia presso il vigneto Fantoni a Gudo è terminata:
siam diventati tutti esperti vignaioli!



Anno scolastico 1989 - 90 classi III - IV - V Mo. M. Perozzi

Passeggiata scolastica alle Isole di Brissago

Davanti, da sinistra :

Séverine Schmid, Paola Mignola, Carmen Liou, Sofia Fantoni, Jonathan Gonzales, Caterina Torroni, Johnny Scamara

Dietro :

Martina Gamboni, Patrizia Moranda , Marco Scettrini, Virginie Schiantarelli, Pamela Torroni, mo. Marco Perozzi, Christoph Göldi



Anno scolastico 1996 - 97

Settimana bianca a Leontica / Nara

**classi IV - V Mo. Marco Perozzi
+ gli allievi di Brione con il Mo.
Angelo Scolari**





Settembre 2005

Giornata degli
spazzacamini
a Sonogno.





Anno scolastico 2007 - 08

Classi III -IV - V

Ma. Rita Togni - Mo. Marco Perozzi

Scuola verde a Cardada, con i compagni del 2° ciclo di Brione.

Sulla prima foto si intravede il docente di educazione fisica Simone Storni.

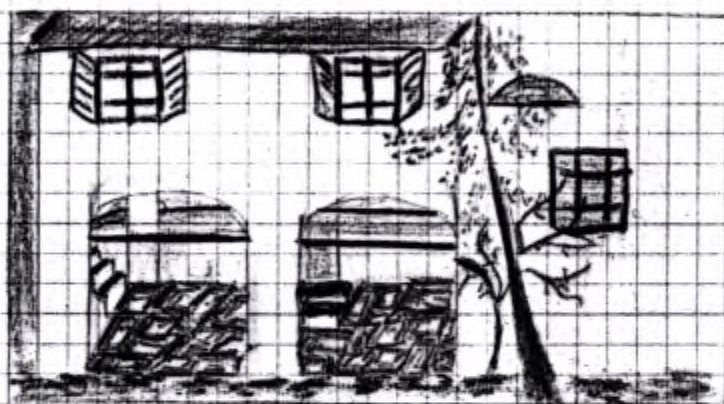
PER TUTTI I MAESTRI CHE
INSEGNANO A VOGORNO

PRISCA
FRANCESCA
CARLA MARCO
LINDA
RITA
MARCO
DA LAURA
E JESSI





RITORNO A SCUOLA



Oggi è il primo giorno di scuola. Stamattina si vedono le mamme ~~avutate~~ con i bambini per mano. Siamo tutti contenti di avere un nuovo maestro. Le scuole quest'anno non sono in S. Antonio, ma nella mia frazione che si chiama San Bartolomeo, perché costruiscono il nuovo palazzo scolastico. Facciamo la scuola assieme a quelli di Savertoso e Gorippo. Io sono contenta di avere nuovi compagni. La nostra aula è ben dipinta, è grande, ha quattro stemmi: uno del Papa, uno è lo stemma del Vescovo, uno è lo stemma del vicino, uno della Svizzera. Sono molto contenta.

di avere la scuola qui vicino alla mia casa. Se non andiamo a scuola non impariamo niente, e invece, se andiamo a scuola ~~ma~~ impariamo tante belle cose. Il materiale non l'abbiamo ancora ricevuto.

Assieme a quelli di Gouppo e Savertoso siamo in trentaquattro; allievi di quarta, quinta, sesta, settima, ottava.

Alla mattina incominciamo le lezioni alle otto e mezzo. Nel pomeriggio si incomincia alla una e mezzo e alla sera alle quattro. La ricreazione la facciamo nel piazzale e nel sagrato. Il piazzale è molto grande con due bei alberi: uno è un ^{agave} ~~agave~~ ^{brava} ~~brava~~ ^{co} e l'altro è un larice, è molto ^{alto} ~~alto~~ ^{più} della chiesa, è vecchio. Poi ho sentito dire che il vento ~~fa~~ ^{ha} mosso un pochetto. C'è anche un bel prato, ma anche un bel portico davanti alla chiesa dove gli allievi possono restare anche di cattivo tempo a giocare.

f.

LA SIGNORINA MAESTRA.



La signorina maestra abita a Gerra
Verrasca. Si chiama Angela Tuneri.
Viene a fare scuola a Vogorno, agli al-
lievi di prima, seconda e terza elementa-
re.

Quando facciamo lavoro femminile anche
noi andiamo da lei. Io sono contenta
quando vado da lei. Lei insegna tante
belle cose a fare calze, pullover, cucire,
ricamare. Lavoro femminile lo faccia-
mo al giovedì dopo pranzo, e andiamo
nella sua scuola.

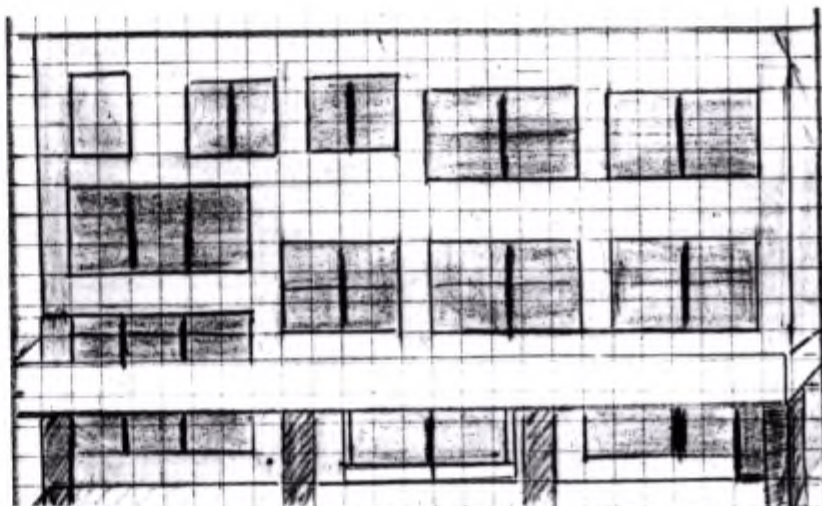
Qualche volta io l'aiuto a fare pulizia nella scuola.
È molto brava e buona. Lei voglio bene. La signori-
na maestra ha una casa anche a Gerra Piana, e la
sera va con la posta e ritorna il mattino.

È alta, snella ben vestita, porta le scarpe con il tacco.
La signorina maestra quest'inverno va a sciare al Vello.

30.9.60

La scuola nuova.

Nel mio paese hanno costruito un nuovo palazzo scolastico. Si spera che dopo le vacanze di Natale sarà finito e così noi potremo entrare nel nuovo palazzo. Per me entrare nel palazzo nuovo è una bella cosa, perché è l'ultimo anno di scuola. So credo che si potrà lavorare molto di più, perché l'aula è molto spaziosa, bella, e ci sarà anche più posto per mettere i libri, quaderni e altre cose. Nel palazzo nuovo ci sono altri locali sono: il municipio, la



sala patriziale, la sala medica, la sala dei pompieri, la palestra e la cucina con il refettorio dove si consuma la refezione scolastica. Il palazzo vecchio ~~era~~ molto brutto e in disordine. ~~Brutta~~ Quanti ragazzi (e anche i miei genitori) ~~sono~~ hanno entrati passato degli anni interi in quei banchi rotti, sporchi, pasticciati. Ora che ci troviamo qui, in un locale provvisorio, freddo, dove la calama si stacca dai muri.

2° Giornale delle nostre Scuole.

Natale
1963

EL
PONT



Finita la diga, s'alza il lago



La enorme diga della Tonasca è quasi terminata. Si è giunti alla corona, devono essere completati i lati. È possibile che ciò sia fatto per Natale, poi si preparerà per la strada che passerà sopra la diga, e che congiungerà i due lembi della valle. Lo scavo si avrà ogni giorno un po', e penso che vicino alla sbarramento, raggiunga i cento metri. L'acqua sporca, color arancio e non fa certo un bel vedere. La ramaglia, del bosco tagliato, si spande qua e là in superficie. Due uomini su una cassa a motore la raccolgono e la bruciano su qualche spianato. Ovunque s'elevano colonne di fumo.

Viduo bovioni 2° corso

Penoso addio!



Presto dovrò dare l'addio alla mia casa. Quanto mi rincresce, vedere la mia casa, tutti i miei giardini, i campi, i prati, i vigneti scomparire nel lago. Sono vent'anni che è costruita la casa che abito. Il mio papà ha già tagliato diversi piccoli alberi, la vigna e levato alcuni fiori. Quello che ha piantato e coltivato con grande fatica, in poco tempo deve levare e tagliare. Questo rende tutto più triste. La mia casa è fra le più belle del villaggio, è sulla strada cantonale di prima, è circondata di tanti fiori e di verde, un bell'orto ci dà tanta verdura e frutta. Scompaierà anche il bel pollaio dove stanno tante galline e conigli. Scompaierà una selva di mazzoni dove, al tempo, d'estate, pascola la mia capretta bianca. Nella casa che dovrò abbandonare ho anche un grande negozio di coloniali e una colonna per la benzina. Per il quindici gennaio dovrò abbandonarla e lo farò con un enorme rincrescimento. Dovrò in seguito cambiare villaggio e abitare in un'altra casa più moderna che il mio babbo ha costruito alle Scalate di Gordola. Forse non mi dispiacerà la nuova abitazione, però sia per me che per i miei familiari, la casa più bella e che non potremo dimenticare, sarà quella che abitiamo attualmente, perché lì siamo nati e cresciuti.

Fiorenza Bozzetti classe 5^a

Noi siamo di prima.



Carmen Bordoli - Paolo Roschi
Daniela Morettini, Boris Morettini
Rosanna Gaggetta - Jacop Pasqualino
Orvaldo Gaggetta.

Noi siamo di seconda.

Luigilio Bedolla - Ursula Bedolla
Olivia Sattrini - Gilberto Scamarc
Sandra Sattrini - Gianna Mossi
Carmen Zoroni - Mauro Morettini

cl. 3^a

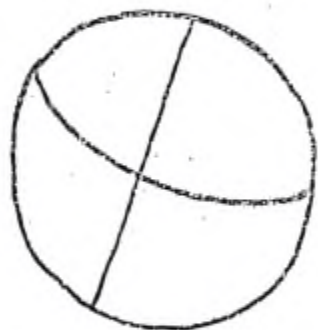
Bruna Moretti
Gianna Moretti
Orio Bacciarini



cl. 4^a

Barla Perri
Erica Moranda
Fiorenza Moretti
Boncetta Puberio
Gisella Toletta
Germana Gamboni
Ivo Bordoli
Bruno Bacciarini
Dino Perri

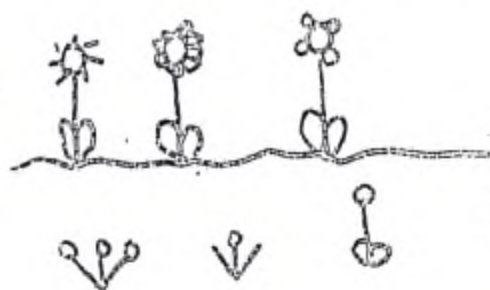
Noi siamo di 1° elementare.



A me piace molto
giocare al pallone con
i miei compagni.
Renzo



Ho disegnato una bambola
come quella che mi ha
portato Gesù Bambino.
Nivels



Ho colto tanti fiori.
Manuela



Il mio gatto si chia-
ma Micio.
È bianco e nero.
Liziano

Autunno.



In autunno, a mezzogiorno, il sole si appare nel cielo più in basso che in estate. I suoi raggi scaldano meno, le ombre sono più lunghe. La natura cambia il suo aspetto. Ogni giorno ci sarà una piccola novità; un giorno vedremo le rondini radunarsi sui fili della luce, per prepararsi alla partenza. Un altro giorno sarà nebbioso, triste; un altro un po' più freddo, forse in montagna cadrà la neve. Nel lungo autunno sa più avvicinare al piano.

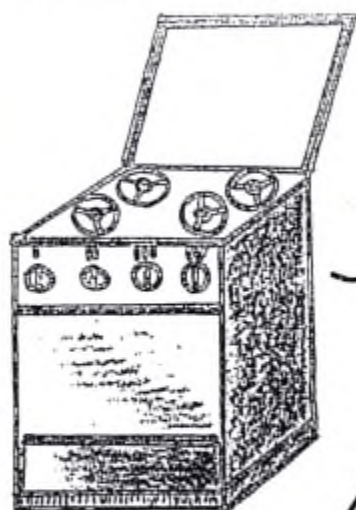
Fiorella Jacop
cl. 1.^a m.



Parlo del mio nonno.

Il mio nonno è un bravo vecchietto. Inderso è di Ghioffi. Ha settanta-sette anni. Nella domenica, qualche volta, vado a tenergli compagnia. Si interessa molto dei lavori. Mi dà sempre qualche cosa. È stato anche in America. Si chiama Mossi Giuseppe. Gli altri anni, in estate, andava in montagna a falciare il fieno. Da due anni non sale più, perché gli fanno male le gambe. Il mezzogiorno mangia quasi sempre polenta e formaggio. Fino ad alcuni anni la faceva anche gelli e cesti. Quando è di Ghioffi va sempre su un poggio a guardare col cannocchiale, se dalla cima del monte scendono le capre. Quando neica scenderà a Sant'Antonio.

Irene Mossi cl. 5.^a el.



Ortur - Gas:
fiamma che vive.
Stufe a nafta.
Senking

T-l. 093/8'46'10

Rivolgetevi con
fiducia a

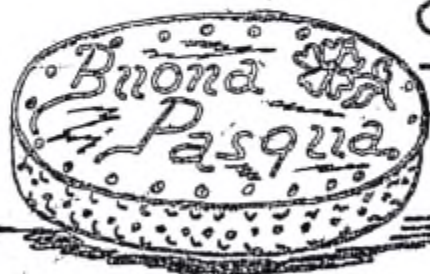
Trudi ~ Aldo

vi servirà.
Gordola



Tranquillo Beresini

Panetteria ~ Pasticceria ~ Panettoni



Vogorno San Bartolomeo

Tel. 093/8'42'26

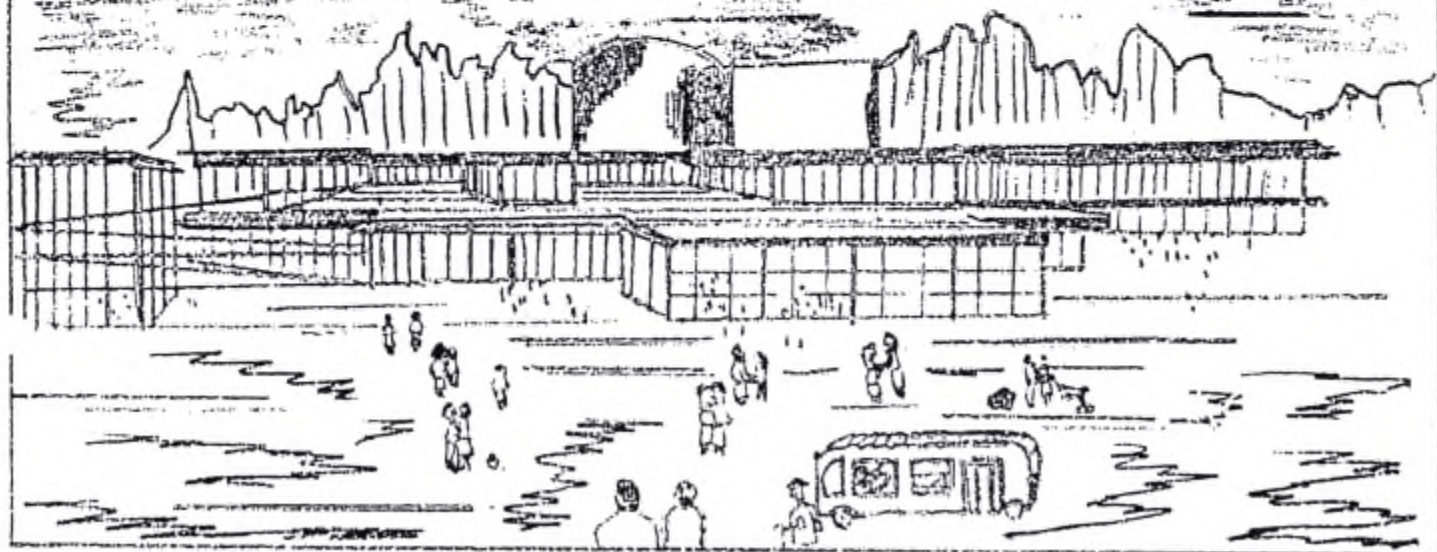


Buona Pasqua
augura di cuore
a tutti!



La nostra visita all'Expo

64.



Diario del 3 giugno 1964.

Aria di festa oggi tra gli allievi della nostra scuola consortile. Fervono i preparativi per la gita all'Expo di Losanna. Saranno per noi due giorni di infinita gioia, di grandi novità. È la prima volta che facciamo un viaggio così lungo. Nessuno di noi ~~non~~ ha ~~mai~~ visto Losanna, pochi hanno varcato il San Gottardo. Il viaggio lo faremo in treno. A Bellinzona ci uniremo a tanti altri scolari coi rispettivi docenti, tutti appartenenti al Circondario. Dirigerà la gita e il soggiorno a Losanna l'Egregio Signor Ispettore Professore Caratti.

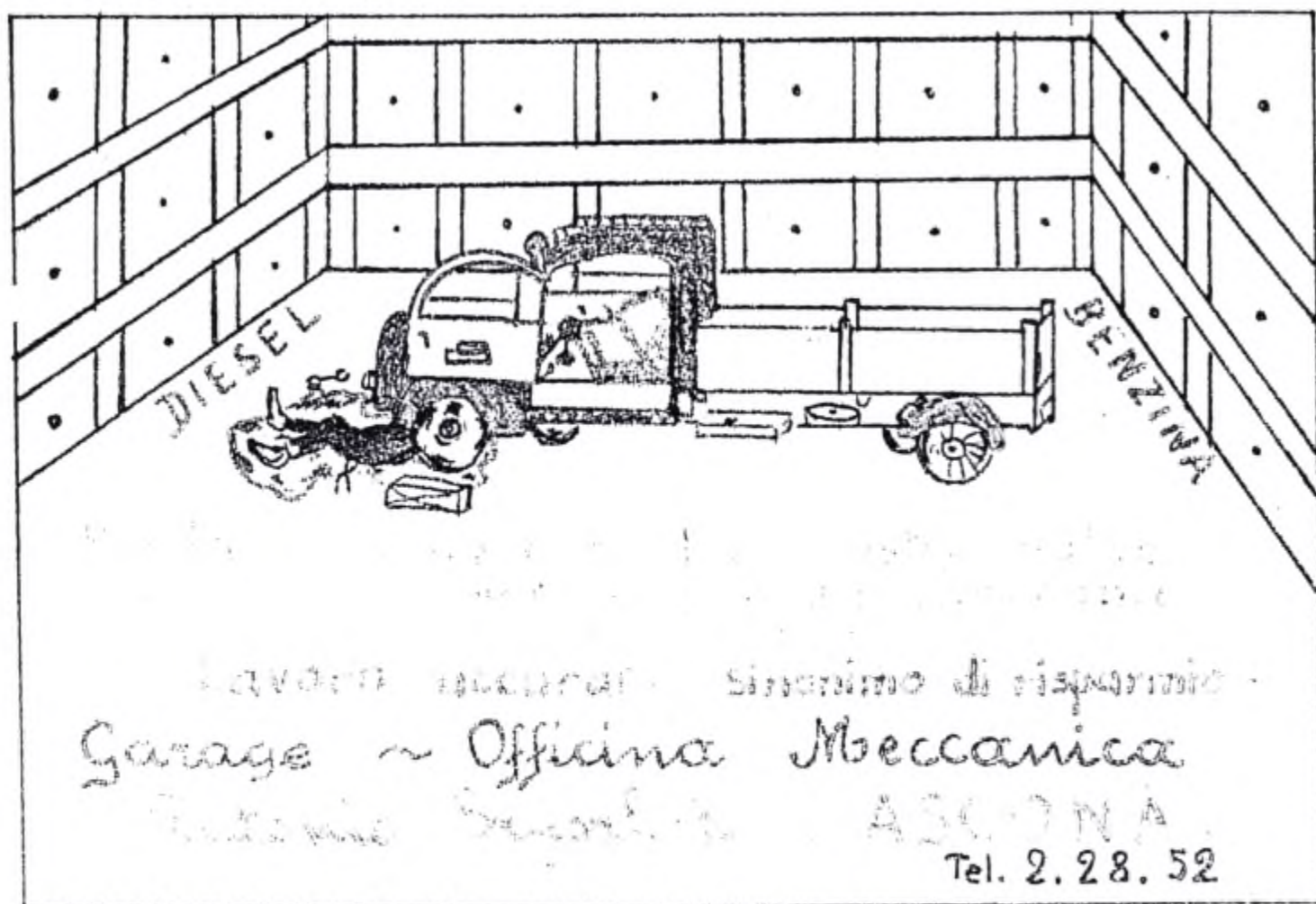
Le 5 giugno : Partimmo da Vogorno, per Bellinzona, col torpedone, la mattina del 4 giugno alle ore cinque. Alle sei e ventisei la lunga fila delle carrozze del treno, che ospitava i 700 allievi ^{del} Circondario, e i rispettivi accompagnatori, si diresse verso il San Gottardo. Ammirammo le bellezze del paesaggio Ticinese, quello della Svizzera Interna. Ecco le belle città di Lucerna, Berna, Friburgo; poco prima di mezzogiorno arrivammo a Losanna. Per mezzo di torpedoni ^{solitario} alla Caserma "de la Pontaise", per prendere possesso dei dormitori. Appena sistemati, sempre coi torpedoni della città, ci dirigemmo all'Expo. Ammirammo la vastità della stessa, facendo attenzione di non perderci. Come ritrovarci in mezzo a tanta gente? Il pomeriggio lo passammo visitando i diversi settori. Noi trovammo interessante il settore "Gioia di vivere", dove assistemmo ad una operazione al cuore. Nel settore delle comunicazioni e trasporti ammirammo un interessantissimo film riguardante le Ferrovie Federali Svizzere. Del circarama fummo entusiasti. Un'altra cosa che ci piacque moltissimo fu la monorotaia, sulla quale salimmo parecchie volte, potendo viaggiare gratuitamente. Verso il lago notammo l'esposizione di migliaia di bandierine dei cantoni, delle città e dei villaggi svizzeri. Non potemmo ^{non} esprimere la nostra meraviglia per il parco divertimenti, dove vedemmo giostre mai viste finora.

A sera eravamo stanchi e, dopo aver cenato, ci dirigemmo verso i nostri dormitori.

All'indomani, dopo la colazione, eccoci nuovamente all'Expo che visitammo fino al momento di dover ritornare alla stazione. I settori più ammirati furono: l'industria e l'artigianato, terra e foresta e gli scambi. Alle ore 15 ci dirigemmo verso la stazione dell'Expo. Partimmo alle ore 16 per arrivare a casa nostra, stanchissimi, ma soddisfatti, verso la mezzanotte. Il giorno dopo non si finiva più di raccontare ai nostri familiari tutte le nostre impressioni.

Diario del 2° e 3° corso.

Elide Mozzetti.



RAPPRESENTAZIONE TEATRALE DI FINE ANNO

Giugno 2009

1650

Siamo nella cucina di una famiglia di Vogorno.

La mamma sta cucinando ; un paio di figlioli giocano in un angolo.

Una figlia, Antonietta, sta cucendo.

A - Va bene così, madre? Avete altro lavoro?

M - Va bene, Antonietta. Adesso è meglio che dai da mangiare a Pino. Prendi la minestra.

A - Vieni a mangiare Pino. Fai il bravo.

La mamma manda un terzo figlio a prendere della legna.

M - Rocco, ho bisogno di legna. Vai con Anna a prenderne un po' nella legnaia.

R - Vado subito. Vieni Anna.

Entrano due figli che sono stati ad accudire alle galline.

Silvia - Le galline sono a posto, le abbiamo chiuse nel pollaio.

Nina - Ho preso le uova mamma, ce n'erano quattro.

M - Bene, le mangeremo nei prossimi giorni.

Arriva il papà, accompagnato dai figli più grandi.

1° - Buonasera madre, siamo andati a fare legna nel bosco.

2° - È stata una faticaccia!

3° - C'è mancato poco che restavo sotto un albero.

M - Dovete stare attenti ragazzi; succedono sempre delle disgrazie.

4° - Abbiamo raccolto anche le castagne, ma erano poche.

P - Buonasera Maria. È pronta la cena ?

M - Sì, la cena è pronta. Prendete la vostra ciotola.-

I ragazzi e i genitori si mettono a tavola; la mamma serve la minestra e un tozzo di pane.

Tutti mangiano in silenzio.

3° - Ce n'è ancora mamma ? Ho ancora fame.-

A1- Hai ragione, però se noi adesso sapessimo leggere e scrivere potremmo magari trovare un lavoro migliore... e non ci sentiremmo così ignoranti!

A2 - Perché allora non impariamo anche noi?

P - Chiediamo agli altri dove possiamo andare ad imparare!

A1 - Io penso che anche i nostri figli dovrebbero imparare queste cose, magari anche la loro vita potrebbe migliorare.

A2 - Certo, sarebbe una buona idea. Crescerebbero un po' meno ignoranti di noi.

P - Facciamo così, chiediamo anche al Giovann che è qui da tanto tempo e ha fatto anche un po' di fortuna; impegnamoci a guadagnare un po' di soldi e quando torniamo al paese facciamo in modo che questo denaro sia usato per mandare i nostri figli a scuola.

A1 - Buona idea, facciamo passar la voce tra tutti i compaesani....

A2 - E poi al paese c'è il prete che sa leggere e scrivere: potrebbe far lui da maestro!

A1 - Se riusciamo a portare avanti la nostra idea, anche tutti i sacrifici che stiamo facendo, non saranno stati inutili!

P + A1 + A2 : W la scuola!

Gli attori:

